



# CISLFVG

Federazione Agricola Alimentare Ambientale Industriale Italiana **FRIULI VENEZIA GIULIA**

# Informa

Informativa per i Lavoratori e Le Lavoratrici del settore Agroalimentare

Anno 2023 - N. 2/2023

Il **SINDACATO** è presente ed attivo nelle aziende, nel mondo del lavoro e nella società.

**CONTRATTA** le CONDIZIONI di LAVORO, la SICUREZZA, le RETRIBUZIONI, **GARANTISCE** e **TUTELA** i tuoi DIRITTI...

È ATTENTO alle POLITICHE di CONCILIAZIONE **VITA-LAVORO**, al WELFARE e al **BENESSERE** PRODUTTIVO!



OGNI LAVORATORE ASSOCIANDOSI ALLA FAI PARTECIPA AL PROGETTO DI PROMOZIONE DEI DIRITTI DEI LAVORATORI

CGIL CISL UIL

Per una **nuova stagione** del **lavoro** e dei **diritti**

**6** BOLOGNA maggio 2023

**13** MILANO maggio 2023

**20** NAPOLI maggio 2023

**SEGUICI SUI SOCIAL**  
E **SCOPRI OGNI GIORNO**  
TANTI **NUOVI CONTENUTI!**

[WWW.FAICISLFGV.IT](http://WWW.FAICISLFGV.IT)

- **Tutela dei redditi dall'inflazione** ed aumento del valore reale delle pensioni e dei salari, **rinnovo dei contratti nazionali**;
- **Riforma del fisco**, con una forte riduzione del carico su lavoro e pensioni, maggiore tassazione degli extraprofiti e delle rendite finanziarie;
- **Potenziamento occupazionale** e incremento dei finanziamenti al **sistema sociosanitario** pubblico per garantire il diritto universale alla salute e al **sistema di istruzione e formazione**;
- **Un mercato del lavoro** inclusivo per dire no alla precarietà, orientato e garantito da investimenti, da un sistema di formazione permanente, da politiche attive, e da ammortizzatori sociali funzionali alla transizione;
- **Basta morti e infortuni sul lavoro**, contrasto alle **malattie professionali**. Occorre ridare valore al lavoro, eliminare i subappalti a cascata e incontrollati, e portare avanti una lotta senza quartiere alle mafie e al caporalato;
- **Riforma del sistema previdenziale**;
- **Politiche industriali e d'investimento condivise** con il mondo del lavoro per negoziare una transizione sostenibile.

**Aumenti retributivi previsti nel 2023? Controlla la tua busta!**

### GENNAIO 2023

- ➔ CCNL Consorzi Agrari
- ➔ CCNL Operai Agricoli e Impiegati Agricoli
- ➔ CCNL Industria Alimentare

### MARZO 2023

- ➔ CCNL Forestali

### APRILE 2023

- ➔ CCNL Industria Alimentare

### GIUGNO 2023

- ➔ CCNL Operai Agricoli
- ➔ CCNL Consorzi di Bonifica

### APRILE 2023

- ➔ CCNL Consorzi di Bonifica



**Modello 730**

**Prenota un appuntamento**

CAF CISL

[www.cafcis.it](http://www.cafcis.it)

## IN FASE DI RINNOVO

- ✓ CCNL ARTIGIANATO ALIMENTARE
- ✓ CCNL PANIFICAZIONE
- ✓ CCNL CONSORZI AGRARI
- ✓ CCNL IDRAULICO FORESTALI
- ✓ CCNL INDUSTRIA ALIMENTARE



# ASSEMBLEA NAZIONALE UNITARIA

Approvazione piattaforme di rinnovo dei CCNL Industria e Cooperazione Alimentare

Roma | Rome Marriott Park Hotel  
30-31 maggio 2023



Delegazione FAI CISL FVG

Il 31 maggio a Roma gli oltre 700 delegati dell'Assemblea nazionale di Fai, Flai e Uila hanno approvato le Piattaforme di rinnovo dei Ccnl industria e cooperazione alimentare, in scadenza il prossimo 30 novembre e che interessano oltre 450 mila lavoratrici e lavoratori. Termina così un percorso di consultazione che ha visto il coinvolgimento di oltre 150 mila addetti in 10 mila aziende del settore.

## ANALIZZIAMO IL CONTESTO

Il settore alimentare italiano, anche grazie al contributo delle lavoratrici e dei lavoratori, ha reagito in modo efficace agli effetti della pandemia, dimostrandosi ancora una volta solido e votato alla crescita.

**Nel 2022 la produzione è stata superiore di oltre 8 punti percentuali** a quella media dell'intera manifattura, superando di ben 10 punti percentuali il dato del 2017. Allo stesso tempo, la produzione è cresciuta dell'1,3% rispetto al 2021, anno nel quale si era già registrato un aumento di ben 6 punti percentuali sul 2020. Una tendenza positiva confermata anche a **gennaio 2023, con l'indice di produzione del settore che ha fatto registrare un balzo del 6%** rispetto allo stesso mese del 2022.

Per quanto riguarda l'export agroalimentare, che nell'ultimo quinquennio è cresciuto del 43%, il 2022 è stato un anno straordinario. È stata, infatti, raggiunta la cifra record di 60,7 miliardi di euro pari al 10% delle esportazioni complessive del Paese, dato che potrebbe essere superato nel 2023.

Infine, nel 2022, secondo gli ultimi dati disponibili, il settore si è distinto anche **in termini di fatturato con un valore medio che è cresciuto di oltre il 20%** rispetto al 2021.

Risultati positivi che sono stati raggiunti in un periodo segnato da un'**inflazione** che aveva già cominciato a crescere nel 2021. Nel 2022 sono stati registrati incrementi a doppia cifra che hanno eroso la capacità di spesa delle lavoratrici e dei lavoratori. Il 2023, infine, si prospetta, secondo le ultime stime dell'ISTAT, come un anno in cui l'inflazione è destinata a diminuire più lentamente del previsto. **Fai-Cisl, Flai-Cgil e Uila-Uil ritengono quindi che il rinnovo del CCNL debba rappresentare uno snodo importante per contribuire allo sviluppo economico e sociale del Paese e del settore, individuando soluzioni contrattuali in grado di realizzare migliori e innovative tutele per le lavoratrici e per i lavoratori e per definire soluzioni utili a tutelare pienamente il potere di acquisto delle retribuzioni.**

## LA PIATTAFORMA

Sul versante economico è stata confermata una proposta di incremento salariale importante, adeguata al contesto economico: **300 EURO** nel quadriennio oltre alla richiesta di recuperare il potere d'acquisto perso nel periodo di vigenza dell'ultimo Ccnl per il picco inflattivo e un deciso rafforzamento del sistema di welfare nazionale. Riconfermando infatti le strutture salariali dei Ccnl in scadenza, sono stati chiesti **230 EURO**, a parametro 137, di aumento sul TEM; **70 EURO**

sullo IAR (Incremento aggiuntivo della retribuzione) per consentire a tutte le lavoratrici e a tutti i lavoratori di beneficiare delle eccezionali performance che il settore alimentare nel suo complesso ha realizzato e sta realizzando; **40 EURO** di aumento per il Trattamento economico per mancata contrattazione di secondo livello.

La necessaria e, in alcuni casi, avanzata digitalizzazione dei processi, l'informatizzazione e l'automazione degli apparati produttivi unita alle sfide legate alla sostenibilità ambientale delle produzioni, richiedono, inoltre, la messa in atto di previsioni contrattuali innovative volte ad adeguare l'organizzazione del lavoro, migliorare le professionalità degli addetti attraverso la formazione continua e incrementare l'occupazione e l'occupabilità delle lavoratrici e dei lavoratori. Le piattaforme mirano pertanto, a rendere il sistema di relazioni sindacali maggiormente partecipativo e continuativo, e a rafforzare le tutele presenti nel settore per rispondere alle sfide delle innovazioni, della digitalizzazione e della competitività globale, a partire dalla revisione del sistema di classificazione nazionale, realizzando anche una migliore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, incrementando, al contempo, la salute e sicurezza in azienda e valorizzando lo strumento della formazione. Tutto questo tenendo presenti i temi emergenti come la sostenibilità ambientale, che va sempre coniugata con quella economica e sociale.

**Centrale la richiesta di riduzione dell'orario di lavoro settimanale da 40 a 36 ore, a parità di salario, per rispondere alle sfide del lavoro e della società che cambiano. Così come quella di contrastare la precarietà e limitare il ricorso alla somministrazione sia a tempo determinato che indeterminato.**

In tema di appalti, infine, si chiede di aumentare le attività non appaltabili, rafforzare le tutele in caso di cambio di appalto, potenziare la comunità di sito e individuare strumenti contrattuali utili a reinternalizzare e ricomprendere nel CCNL tutti quei lavoratori che svolgono la loro attività in maniera continuativa all'interno dello stesso sito.



*"Con queste piattaforme vogliamo mettere al centro le persone e i loro bisogni" - dichiara Stefano Gobbo, Segretario Generale FAI CISL FVG - "Porteremo avanti le nostre proposte con convinzione, confortati dal consenso dei tanti lavoratori e lavoratrici che rappresentiamo e dai contenuti stessi delle nostre proposte, che redistribuiscono la ricchezza prodotta e rispondono alle diverse specificità settoriali in modo innovativo, flessibile, solidale e inclusivo: ci auguriamo un rapido avvio delle trattative che consenta di rinnovare i contratti entro tempi ridotti".*

**Sul nostro sito potrai scaricare le Piattaforme complete**



## ELEZIONI RSU



### BAUER

A seguito del rinnovo per la elezione della RSU alla BAUER Srl di Gradisca (Gorizia) è la FAI CISL a replicare l'ottimo risultato piazzando tutti e Tre i delegati: Penco Daniele, Lombardi Giuseppe e Terrazer Walter.

**Hanno partecipato al voto il 78,26% degli aventi diritto e la percentuale di rappresentanza ottenuta dalla Fai è stata assoluta.**

### BIRRA CASTELLO

Ottimo risultato per la Fai-Cisl alle elezioni Rsu nello stabilimento Birra Castello di San Giorgio di Nogaro, in provincia di Udine.

Al voto, **cui hanno partecipato 62 lavoratori e lavoratrici, l'80% degli aventi diritto**, la Federazione agroalimentare cislina si è imposta risultando, per la prima volta, il **primo sindacato** ed eleggendo Luigi Milan.

### RONCADIN

Ottimo risultato per la Fai-Cisl alle elezioni Rsu nello stabilimento Roncadin di Meduno (PN). Le elezioni si sono tenute il 12 e 15 maggio ed hanno visto la partecipazione di 406 lavoratori e lavoratrici pari al 60% degli aventi diritto.

La Federazione agroalimentare cislina si è imposta risultando il **primo sindacato ed eleggendo, con il 60% dei voti, 7 Delegati (6 operai e 1 impiegata) su 11.**

### BOUVARD

A seguito del rinnovo per la elezione della RSU alla Bouvard di Fagagna è la FAI CISL il primo sindacato eleggendo: **Censi Luca, Munini Giorgio e Candusso Ramona. Hanno partecipato al voto il 65% degli aventi diritto e la percentuale di rappresentanza ottenuta dalla Fai è stata la maggiore.**

## CAPORALATO: IL SISTEMA AGRICOLO SI FACCIA GARANTE DEL CONTRASTO AL LAVORO IRREGOLARE E ALLO SFRUTTAMENTO

Bene, per Fai Cisl Fvg, l'operazione Caravelle. Attivo il numero verde 800.199.100 "Sos Caporalato" della Fai Cisl, per denunciare.

27 maggio 2023 - Bene l'operazione "Caravelle", ma la lotta al caporalato deve essere ancora di più una lotta di tutti: il blitz della Guardia di Finanza di Gorizia, che ieri ha portato all'arresto di quattro persone, dimostra come il fenomeno odioso del caporalato, presente anche nella nostra regione, non tema a sufficienza la stretta penale e vada quindi perseguito con costanza da tutto il sistema agricolo, che deve farsi garante del contrasto al lavoro irregolare e allo sfruttamento": è così che il segretario generale della Fai Cisl Fvg, Stefano Gobbo commenta, con soddisfazione, la maxi retata di ieri.

"Il nostro plauso va in prima battuta alle Forze dell'Ordine, che con caparbietà e professionalità hanno portato a termine un'indagine complessa poiché non è facile portare alla luce i casi di sfruttamento e di caporalato nel settore agricolo" – afferma Gobbo ricordando che proprio la Fai è in prima linea contro lo sfruttamento, anche attraverso i presidi e sportelli aperti in tutto il Friuli Venezia Giulia a sostegno dei lavoratori e lavoratrici del comparto, ed il numero verde 800.199.100 "Sos Caporalato", istituito a livello nazionale per denunciare irregolarità e casi di sfruttamento.

"L'indagine conclusasi ieri – aggiunge la segretaria Cisl Fvg, Claudia Sacilotto, con delega al settore agro-alimentare – dimostra che la Legge 199 del 2016 Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero e dello sfruttamento in agricoltura, fortemente voluta dalla Cisl, unitamente a Cgil e Uil, va nella giusta direzione, ovvero combattere e contrastare l'odioso fenomeno dello sfruttamento lavorativo, di cui la conseguente forma di "schiavitù" è quasi un fattore purtroppo scontato. Quello di cui forse i titolari delle aziende agricole non hanno consapevolezza è che nel caso utilizzino nelle loro proprietà "lavoratori sfruttati", oltre alle multe amministrative previste, che vanno dai 1000 a 2000 euro per ciascun lavoratore reclutato, rischiano la reclusione da uno a sei anni".

Oltre a punire i carnefici e tutelare le vittime da una parte, serve informazione e formazione verso le parti datoriali, forse inconsapevoli di cosa sta succedendo a casa loro, e, dall'altra, rilanciare il ruolo degli enti bilaterali agricoli territoriali, quindi sindacato e parti datoriali, per operare assieme e dare risposte importanti anche in termini di gestione trasparente del mercato del lavoro.



Resta poi l'appello del Sindacato: davanti alla centralità che assumerà il lavoro agricolo nei prossimi mesi, alla luce della guerra in Ucraina, che pone nuove sfide a tutto il nostro sistema produttivo agroalimentare, dobbiamo davvero lavorare uniti per garantire alle lavoratrici e lavoratori agricoli: tutele, formazione, opportunità di inclusione e partecipazione. In una parola sola "dignità", mettendo in atto la condizionalità sociale prevista nella Pac dal 2023.

# SOS



Chiama il  
Numero verde gratuito  
**800.199.100**

# CAPORALATO

Attivo dal lunedì al giovedì  
dalle 10.00 alle 17.00  
e il venerdì dalle 10.00 alle 13.00

## SINDACATO, IMPRESE E OPERATORI DELLA PESCA E ACQUACOLTURA LANCIANO L'ALLARME A RISCHIO IL COMPARTO DELLA PESCA-ACQUACOLTURA IN FRIULI VENEZIA GIULIA: MANCA UN PIANO DI SOSTENIBILITÀ SUL SETTORE ITTICO A LIVELLO EUROPEO

La FAI CISL FVG lancia l'allarme: *"Con il nuovo piano europeo è a rischio l'occupazione nella pesca – sostiene Stefano Gobbo Segretario della FAI CISL FVG – dal 2012 al 2022 abbiamo perso 18.000 addetti a livello nazionale e il 40% a livello regionale, riducendo gli addetti a circa 350 unità in tutta la Regione."*

La Commissione Europea ha presentato un piano di azione per migliorare la sostenibilità nella pesca e nell'acquacoltura a seguito degli accordi raggiunti in occasione del COP15 di Montreal sui temi dell'ambiente. Il piano europeo prevede un aumento delle zone protette del 30% entro il 2030. **La FAI CISL condivide le azioni a tutela dell'ambiente** che mirano a promuovere l'utilizzo di fonti energetiche alternative ai combustibili fossili e di prodotti alternativi alla plastica nella pesca e acquacoltura, ma allo stesso tempo, **per rendere sostenibile e equo tale processo** ed evitare ricadute pesanti sulle imprese del comparto e sui lavoratori è **necessario il coinvolgimento dei pescatori. Da diversi anni le normative europee puntano alla riduzione delle quote sul pescato senza prendere in considerazione altri fattori**, quali: l'innalzamento della temperatura del mare, le varie morie di molluschi vongole e fasolari, l'insediamento nei nostri mari di specie "forestiere" con conseguente modifica dell'ecosistema marino (es. le noci di mare), le flotte dei pescherecci provenienti da paesi stranieri non ancora soggetti alle regole europee, la tutela dei prodotti locali di qualità, il traffico mercantile, gli scarichi dei depuratori.

Il piano di sostenibilità della pesca e dell'acquacoltura deve essere elemento fondamentale, essenziale e strategico per fermare o limitare la continua riduzione di posti di lavoro nella pesca. Una Nazione come l'Italia, con 8300 km di costa, (in Friuli Venezia Giulia è pari a **93 km**, dei quali 52 km individuati come Costa Bassa e 27 km come Costa Alta) deve sostenere questo comparto, che si riflette anche sul settore turistico enogastronomico, uno dei punti di forza del nostro Made in Italy.

*"Il mare è l'ambiente da cui traiamo il nostro sostentamento – sostiene Achille Ghenda di Confcooperative Fedagri Pesca FVG - per cui siamo logicamente i primi ad essere interessati al suo mantenimento in buona salute. Nella nostra regione è gestita da anni, con la presenza dei consorzi di gestione- Peschiamo all'interno delle zone protette con la valutazione di incidenza, collaboriamo con le istituzioni, enti scientifici ed Università nella ricerca e nell'attuazione di pratiche di pesca sostenibili, ci limitiamo nello sforzo di pesca, attuiamo progetti di ripopolamento. Eppure continuiamo a vedere la nostra categoria colpevolizzata – aggiunge Ghenda – ogni volta che si parla di impoverimento della risorsa e delle perdite di biodiversità; la scienza e la ricerca ci dice che quanto succede in mare è più complesso del semplice prelievo: inquinamento, anche acustico, cambiamenti climatici, costruzione di manufatti, come i campi eolici. Scontiamo ancora l'immagine di quello che è stata l'attività di pesca o di quello che è la pesca in altri mari o negli oceani, non certo nel nostro golfo."*

**Il settore dell'acquacoltura deve essere considerato un comparto complementare della pesca e non di conflitto di interesse.** La crisi della siccità del 2022 ha dimostrato che anche l'acquacoltura è fortemente collegata alle riserve acquifere; serve quindi, **un piano in collaborazione con i Consorzi di Bonifica e la Regione per mantenere quantità adeguate alla produzione regionale**, che per esempio, **ha il primato in Italia per l'allevamento della trota. L'acquacoltura può compensare la richiesta di prodotto ittico dei consumatori italiani e contrastare la vendita di prodotti esteri che sempre di più occupano i banchi delle pescherie.** Un prodotto di alta qualità, eseguito da lavoratori con formazione e professionalità specializzata. Servono nuove progettualità che puntino sempre di più a una sinergia tra pesca e acquacoltura, per il benessere ambientale e la tutela della risorsa ittica, il mantenimento delle imprese e di nuovi posti di lavoro.

*"Per l'acquacoltura – interviene Pier Antonio Salvador Presidente API (Associazione Italiana Piscicoltori) - è essenziale implementare tutte le misure atte a sostenere il comparto alla luce della grave carenza idrica determinata dal prolungato stato di siccità. Importante poi attivare al più presto il FEAMPA per assicurare lo sviluppo sostenibile di acquacoltura e pesca."*

Un piano europeo studiato sui grandi mari europei, ma difficilmente sostenibile nell'Adriatico, che vive per l'80% di piccola pesca con una flotta dove le imbarcazioni hanno due o tre persone per equipaggio o nella maggior parte solamente l'armatore/pescatore. **Una vocazione artigianale o semi** che avrebbe bisogno di incentivi economici per rinnovare le motobarche o per incentivare i giovani a ritornare a questo antico mestiere. Bene le attività portate avanti dal **GAC Flag del Friuli Venezia Giulia** in collaborazione con i comuni, le imprese e le parti sociali. Restano però, sempre limitate le possibilità di accedere ai finanziamenti per i pescatori e le tempistiche burocratiche fanno desistere ad investire tempo e risorse. *"I pescatori oggi chiedono un supporto reale al comparto ittico – aggiunge Marco Savi Segretario Regionale della FAI CISL FVG - rivedere le quote del pescato o il periodo di fermo biologico; rendere fruibile per le imprese di pesca e per i pescatori, dopo un anno dalla sua sottoscrizione, un ammortizzatore sociale concreto come la CISOA Pesca; rendere operativa la legge 60 del 17 maggio 2022 detta "Salvamare", per permettere ai pescatori di diventare protagonisti attivi nella pulizia del mare e custodi delle zone protette; favorire infine, anche a livello economico, le imprese di pesca e acquacoltura per la certificazione di qualità del prodotto ittico, la trasformazione del pescato locale, ittiturismi e il turismo sostenibile."*



## Rinnovato nella notte Ccnl Consorzi di Bonifica

**Siglato nella notte del 23 maggio, tra Fai-Cisl, Flai-Cgil, Filbi-Uil e Snebi il rinnovo del CCNL dei Consorzi di Bonifica e di miglioramento fondiario.**

*A darne notizia sono i sindacati, che esprimono soddisfazione per il risultato raggiunto, frutto di una importante negoziazione e dello sforzo congiunto dei lavoratori e della delegazione trattante.*

Le novità riguardano soprattutto gli **AVANZAMENTI NELLA CLASSIFICAZIONE**, l'implementazione degli scatti di anzianità per gli assunti dopo il 2000 e la nascita dell'ente bilaterale finanziato dal contributo dello 0,75% da parte dei consorzi che svolgerà un ruolo primario nella tutela dei lavoratori anche rispetto agli incentivi al ricambio generazionale nel settore e all'integrazione della malattia per gli avventizi.

**Per quanto riguarda la parte economica, l'accordo prevede un aumento retributivo sul biennio 2023-2024 del 4,95%, il 3% a Giugno 2023 e l'1,95% a Luglio 2023.**

*"Il rinnovo contrattuale – dichiarano Fai, Flai e Filbi – conferma la centralità dei corpi intermedi e rappresenta un progresso davvero importante per i lavoratori e le lavoratrici del settore, ma è anche un messaggio positivo per tutto il Paese, sempre più colpito dagli effetti dei cambiamenti climatici, come dimostrano anche le recenti alluvioni in Emilia Romagna e Marche, nella consapevolezza che occorre valorizzare il ruolo del comparto come fondamentale per la nostra agricoltura, la transizione ecologica, la prevenzione del dissesto idrogeologico e la tutela del territorio".*

### IN PILLOLE



#### **AUMENTO SALARIALE**

**4,95%** sul biennio da corrispondere in due tranches : 3% da giugno 2023 e 1,95% da luglio 2023 a parametro 132 per un aumento complessivo di 91,19€ ed un montante nel biennio di 2.024,14 euro

#### **ENTE BILATERALE**

Sarà costituito un ente bilaterale presso l'Enpaia e verrà finanziato dai Consorzi con un contributo pari allo 0,75% dei minimi di stipendio base a partire dal 1/7/23 così ripartito: **0,50% a carico dei consorzi, 0,25% a carico del lavoratore.**

Tra le attività dell'ente:

- 1) Ricambio generazionale
- 2) Ristrutturazione aziendale
- 3) Sostegno al reddito (es. integrazione malattia)
- 4) Ulteriori prestazioni di carattere sociale a sostegno dei lavoratori.

#### **SCATTI DI ANZIANITÀ**

Si passa da 6 a 10 scatti con le seguenti tempistiche: 6 scatti biennali - 1 scatto dodicennale - 3 scatti quadriennali

#### **CLASSIFICAZIONE**

Modifiche alla classificazione sia per gli impiegati direttivi che dipendenti in area B:

- ✓ dal 1 gennaio 2025 per i quadri e per gli impiegati area A verranno ridotti i tempi di permanenza da 7 a 6 anni;
- ✓ prosegue il lavoro della commissione sulla classificazione per individuare ulteriori figure professionali e per una revisione dell'attuale modello classificatorio.
- ✓ modifica all'articolo 41 con il riconoscimento del parametro più alto in caso di promozione.

# Proposta di legge di iniziativa popolare CISL “La Partecipazione al Lavoro”

Lettera del Segretario Generale Luigi Sbarra alle iscritte e agli iscritti

Cara amica, caro amico,  
giovedì primo giugno, in Piazza del Popolo a Roma, il nostro sindacato ha avviato la campagna di raccolta firme sulla proposta di legge di iniziativa popolare “La Partecipazione al Lavoro”, che ha l’obiettivo di potenziare i meccanismi di partecipazione dei lavoratori all’interno delle imprese.

Perché sia discussa in Parlamento, ne bastano 50mila ma noi, forti del grande numero di associati in tutti i segmenti produttivi e sociali, puntiamo a un’adesione ben più ampia, anche al di fuori del nostro perimetro associativo.



La legge ambisce ad innovare le relazioni sociali e industriali, sostenendo soluzioni contrattuali che consentano ai lavoratori di accedere a quattro modalità di partecipazione:

- **gestionale:** i lavoratori potranno entrare nei consigli di sorveglianza e di amministrazione compartecipando alle scelte strategiche delle proprie aziende. Inoltre sarà possibile prevedere una figura che rappresenta i lavoratori e le lavoratrici all’interno dei CdA delle società a partecipazione pubblica;
- **finanziaria:** chi lavora avrà la possibilità di partecipare a nuove forme di azionariato diffuso e a nuove modalità di distribuzione degli utili;
- **organizzativa:** ci saranno incentivi e meccanismi premianti per le aziende che consentiranno a chi lavora di contribuire alle politiche per l’innovazione e all’efficientamento dei processi produttivi;
- **consultiva:** i sindacati saranno consultati in via preventiva e obbligatoria su molte scelte strategiche in più rispetto a quelle previste dalla legislazione attuale.

Questa proposta di legge incarna pienamente la storia, l’identità e lo spirito della CISL, da sempre un sindacato riformista, contrattualista, partecipativo, che prova a interpretare i cambiamenti del mercato del lavoro e le nuove esigenze dei lavoratori.

Arriviamo alla giornata del primo giugno, dunque, al termine di un percorso che nasce da lontano. In queste settimane la CISL è impegnata in un’intensa attività di discussione e confronto sulle principali scelte politiche nazionali. Tra queste pensiamo debba esserci anche la piena applicazione dell’Articolo 46 della Costituzione, che sancisce il diritto dei lavoratori a partecipare alle dinamiche delle aziende.

**“La Partecipazione al Lavoro” deve essere al centro della nostra azione, anche in termini di visibilità mediatica.**

Per questo motivo chiediamo a tutti i nostri associati, militanti, delegati, quadri e dirigenti, in ogni parte d’Italia, di dedicare il massimo delle energie, nelle prossime settimane, per la raccolta delle firme e per concentrarsi sulla promozione di questa proposta di legge (#unpostoaltavolo).

**VI RINGRAZIAMO PER QUELLO CHE FARETE PER LA CISL, PER L’ITALIA E SOPRATTUTTO PER CHI LAVORA OGNI GIORNO E MERITA DI OTTENERE UN RICONOSCIMENTO ANCORA MAGGIORE PER I SUOI SFORZI ALL’INTERNO DEI LUOGHI DI LAVORO.**

**Il tuo referente di comunicherà dove potrai recarti per la firma, oppure chiama:**

#### PROVINCIA UDINE

- ☎ 337 1576642 Longo Giovanni
- ☎ 335 5688489 Pezzutto Francesca
- ☎ 331 6461275 Gobbo Stefano

#### PROVINCIA GORIZIA TRIESTE

- ☎ 333 6580833 Savi Marco

#### PROVINCIA PORDENONE

- ☎ 338 7853911 Menegoz Andrea
- ☎ 334 6645620 Molaro Maria Angela

**5° GIORNATA NAZIONALE FAI CISL**  
PER LA CURA DELL'AMBIENTE  
#faibellalItalia

**Centro Sportivo Visinai** **1 GIUGNO**  
AVIANO Via Damiano Chiesa 6 **ore 9.30**

PER INFO: 338 7853911 - 3355688489  
fai.fvg@cisl.it - www.faicisfvg.it



Il 1 giugno la FAI Cisl del Friuli Venezia Giulia, in occasione del WorldEnvironmentDay2023, è stata impegnata nella 5<sup>a</sup> edizione di Fai Bella l'Italia, iniziativa Fai Cisl e Terra Viva - Associazione Liberi Produttori Agricoli per la cura ambiente. Delegati, Lavoratori e Sindacalisti Fai e Cisl si sono incontrati presso il Centro Sportivo Visinai ai piedi del Monte Piancavallo per effettuare, tutti insieme, potature, pulizie del sottobosco e piantumazione di due alberi da frutto che rappresentano il nostro comparto agroalimentare: dalla Terra alla sua trasformazione Alimentare.

*"Gesti concreti - racconta Stefano Gobbo, Segretario Regionale della Fai Cisl - per valorizzare sempre più il nostro territorio e dare un contributo importante alla tutela e alla salvaguardia dell'ambiente."*

*"La scelta di piantare nuovi alberi - prosegue Andrea Menegoz, Segretario Regionale Aggiunto della Fai Cisl - è un'importante azione per compensare l'anidride carbonica che immettiamo in atmosfera durante i nostri spostamenti quotidiani." Sul nostro sito immagini e video che raccontano la giornata!*



**RECAPITI FAI CISL DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**  
**Abbiamo sedi in tutta la regione...chiamaci!**

**UDINE SEDE** Via T. Ciconi 16  
**Cervignano** Via Marcuzzi, 13  
**Cividale** Via Libertà 20/3  
**Codroipo** Via Monte Nero, 12  
**Manzano** Via Alcide de Gasperi 24  
**Mortegliano** Via Garibaldi 10  
**Palmanova** Contrada Grimani 1  
**Palazzo della Stella** Via Garibaldi 5

**GEMONA SEDE** Via Roma 148  
**S. Daniele del Friuli** P.za IV Novembre 3  
**Tolmezzo** Via della Cooperativa 11/b  
**Tarcento** Via Roma 22  
**Tarvisio** Via Vittorio Veneto 90  
**Forni Avoltri** Via Sant'Antonio  
**GORIZIA SEDE** Via Manzoni, 5  
**Trieste** Piazza Dalmazia, 1  
**Cormons** Via Udine 17  
**Monfalcone** Via Pacinotti 17

**PORDENONE SEDE** Via S.Valentino 30  
**Maniago** Piazza Nicolò da Maniago 13  
**S.Vito al Tagliamento** Via Altan 48  
**Spilimbergo** Via Duca d'Aosta 3  
**Rauscedo** Via delle Cooperative 20  
**Azzano Decimo** Viale Rimembranze, 23

**PROVINCIA UDINE**

- 📞 337 1576642 Longo Giovanni
- 📞 335 5688489 Pezzutto Francesca
- 📞 331 6461275 Gobbo Stefano

**PROVINCIA GORIZIA TRIESTE**

- 📞 333 6580833 Savi Marco

**PROVINCIA PORDENONE**

- 📞 338 7853911 Menegoz Andrea
- 📞 334 6645620 Molaro Maria Angela

[www.faicisfvg.it](http://www.faicisfvg.it)

**Campagna**  
**FAI CISL** per la **sicurezza** e la **salute**  
nel **lavoro agroalimentare** e **ambientale**

[www.faicisl.it](http://www.faicisl.it)

**SICUREZZA**